L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche$_1$

Attività «ISTITUZIONALE» → **relativamente a tale attività, l'ASD non costituisce un soggetto passivo d'imposta, bensì viene incisa dalla medesima, al pari di un «consumatore finale»**

- *divieto di detrazione dell'IVA sugli acquisti*
- *non applicazione dell'IVA sulle vendite e prestazioni di servizi*

Attività «COMMERCIALE» → **relativamente a tale attività, l'ASD è soggetto passivo d'imposta**

applicazione del regime «ORDINARIO»

- *liquidazione ordinaria dell'IVA*
- *eccezione per attività spettacolistiche svolte da ADS di modeste dimensioni*

applicazione del regime «OPZIONALE»

- *possibile solo per ASD con ricavi < € 250.000*

L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche$_2$

1. **applicazione del regime ordinario**

- ***emissione del documento fiscale relativamente alle operazioni di cessione di beni e prestazioni di servizi***

fattura

- ***vendite di beni;***
- ***prestazioni di servizi;***

scontrino fiscale

- ***commercio al minuto;***
- ***chiosco, bar;***

biglietto

- ***eventi sportivi a pagamento***

- ***annotazione in appositi registri delle fatture emesse e dei corrispettivi percepiti (scontrini e biglietti)***
- ***determinazione dell'IVA a «debito»***

L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche$_3$

1. **applicazione del regime ordinario**

- ***annotazione in appositi registri dell'IVA relativa agli acquisti effettuati***

acquisti di beni e servizi per l'attività ISTITUZIONALE → **IVA non detraibile**

acquisti di beni e servizi per l'attività COMMERCIALE → **IVA detraibile**

- ✓ **necessità di contabilità separate**
- ✓ **pro-rata per acquisti promiscui**

- ***determinazione dell'IVA a «credito»***
- ***liquidazione periodica dell'IVA con determinazione:***
  - ❑ ***dell'IVA da versare all'Erario (se debito > credito)***
  - ❑ ***del credito verso l'Erario da riportare (se debito < credito)***

L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche$_4$

1. applicazione del regime ordinario - Esemplificazione

➢ ***Cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nel periodo***

a) **IMPONIBILE su fatture emesse 1.000** — **IVA 21% 210**

b) **TOTALE importo scontrini emessi 302,50**

- **determinazione imponibile 302,50 / (1 + aliquota IVA) = 250**
- **IVA 21% 52,50**

c) **TOTALE IVA da versare 210 + 52,50 = 262,50**

L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche$_5$

1. applicazione del regime ordinario - Esemplificazione

- ***Acquisti di beni o servizi (relativi all'attività commerciale) effettuati nel periodo***

a) **IMPONIBILE su fatture ricevute 700** | **IVA 21% 147**

- ***Liquidazione dell'IVA relativamente al periodo***

a) **IVA a debito 262,50** — **IVA a credito 147** = **IVA da versare 115,50**

⇩

con Mod. F24 telematico

L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche$_6$

2. il regime IVA sugli spettacoli sportivi – Regime ordinario

- ***per gli eventi sportivi a pagamento si applica, in linea di principio, il regime ordinario (con determinazione dell'IVA su vendite ed acquisti)***

- ***le vendite relative alla partecipazione del pubblico agli spettacoli si considerano effettuate:***

vendita biglietti SINGOLI	***momento di emissione del biglietto del singolo evento***
vendita ABBONAMENTI	***momento di pagamento dell'abbonamento***

- ***liquidazione e versamento dell'IVA***

L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche$_7$

2. il regime IVA sugli spettacoli sportivi – Regime «forfetario»

- *si applica alle ASD che, nell'anno precedente, hanno realizzato un volume d'affari inferiore ad € 25.822,84*
- *tale regime si caratterizza per:*
  - *totale indetraibilità dell'IVA sugli acquisti*
  - *IVA a debito calcolata sul 50% dei corrispettivi riscossi*

corrispettivi riscossi 3.000 × 50% = base imponibile IVA 1.500 × 21%

IVA da versare 315

- *possibilità di optare per il regime «ordinario» mediante comportamento concludente*

L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche$_8$

3. applicazione del regime «forfetario» ex Legge n. 398/1991

- ***tale regime agevolativo può essere applicato per le ASD che:***
  - ***rispettano i requisiti formali e sostanziali già esaminati***
  - ***HANNO REALIZZATO NEL PRECEDENTE PERIODO DI IMPOSTA RICAVI E PROVENTI RELATIVI ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI PER UN AMMONTARE NON SUPERIORE AD € 250.000***
- ***l'opzione per tale regime non richiede particolari comunicazione ma viene attuata mediante «comportamento concludente»***
- ***tale regime:***
  - ***si applica, oltre alle ASD, anche alle società di capitali sportive dilettantistiche***
  - ***comporta, oltre che agevolazioni ai fini IVA, anche vantaggi in materia di imposte sui redditi***

L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche$_9$

3. applicazione del regime «forfetario» ex Legge n. 398/1991

- ***la verifica del rispetto del limite di € 250.000 deve avvenire secondo il «principio di cassa»***
- ***concorrono a formare il plafond di € 250.000 i ricavi di «natura commerciale»***
- ***sono esclusi, invece, tra gli altri:***
  - **i proventi di natura istituzionale**
  - **i proventi «decommercializzati»**
  - **i proventi realizzati di attività commerciali connesse agli scopi istituzionali, per un importo annuo non superiore ad € 51.645,69 e per un numero di eventi complessivamente non superiore a 2 per anno**
  - **i contributi e le liberalità, pubblici e privati, concessi ed impiegati per fini istituzionali**
  - **i proventi derivanti da prestazioni di servizi rese in conformità alle finalità istituzionali dell'ente senza specifica organizzazione e verso pagamento di corrispettivi che non eccedono i costi di diretta imputazione**

L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche$_{10}$

3. applicazione del regime «forfetario» ex Legge n. 398/1991

- ***il regime agevolato prevede, ai fini IVA:***
  - ***una <u>detrazione IVA forfetaria</u>, con percentuali diverse in relazione alle differenti attività commerciali svolte, al fine della determinazione dell'IVA da versare sulle cessioni di beni e prestazioni di servizi***

attività commerciali GENERICHE	**detrazione pari al 50% dell'IVA dovuta**
SPONSORIZZAZIONI	**detrazione pari al 10% dell'IVA dovuta**
cessione diritti radio e televisivi	**detrazione pari ad 1/3 dell'IVA dovuta**

  - ***versamento <u>trimestrale</u>, senza la maggiorazione dell'1% prevista per il regime ordinario***

L'IVA nelle associazioni sportive dilettantistiche$_{11}$

3. applicazione del regime «forfetario» ex Legge n. 398/1991 - Esemplificazione

proventi commerc. vari € 3.000	×	IVA 21%	=	IVA € 630	−	detrazione 50%=315	=	€ 315
proventi bar € 1.000	×	IVA 10%	=	IVA € 100	−	detrazione 50%=50	=	€ 50
sponsorizzazioni € 2.000	×	IVA 21%	=	IVA € 420	−	detrazione 10%=42	=	€ 378

Totale IVA da versare € 743

Il reddito degli enti non commerciali

Art. 143 TUIR: il reddito complessivo degli enti non commerciali è formato da….

redditi fondiari	→	**da terreni e fabbricati**
redditi di capitale	→	**da impieghi di liquidità**
reddito d'impresa	→	**da attività commerciali**
redditi diversi		

Inoltre, non si considerano attività commerciali le prestazioni di servizi non rientranti nell' articolo 2195 del codice civile rese in conformità alle finalità istituzionali dell'ente senza specifica organizzazione e verso pagamento di corrispettivi che non eccedono i costi di diretta imputazione.

Il reddito nelle associazioni sportive dilettantistiche$_1$

Proventi connessi all'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

- ✓ quote associative
- ✓ contributi e liberalità
- ✓ proventi non commerciali ex lege

→ ***NON TASSABILI***

Proventi NON connessi all'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

- ✓ redditi fondiari
- ✓ redditi di capitale
- ✓ redditi d'impresa
- ✓ redditi diversi

→ ***PROVENTI TASSABILI***

Il reddito nelle associazioni sportive dilettantistiche$_2$

Il TUIR considera per legge non tassabili alcuni proventi realizzati dalle ASD, ossia quelli derivanti da …..

PRESTAZIONI RESE, IN DIRETTA ATTUAZIONE DEL FINE ISTITUZIONALE, NEI CONFRONTI:

- ***dei propri associati, che abbiano diritto di voto e partecipino effettivamente alla vita dell'associazione***
- ***di associati di altre associazioni che svolgano la medesima attività***
- ***di soggetti terzi purché:***
  - ***non sussista una specifica organizzazione***
  - ***il corrispettivo richiesto non ecceda i costi di diretta imputazione***

Il reddito nelle associazioni sportive dilettantistiche$_3$

Esempi dei principali PROVENTI COMMERCIALI nelle ASD

- ***proventi dall'organizzazione di gare***
- ***proventi pubblicitari e da sponsorizzazione***
- ***proventi per attività rese verso terzi che non rispettino i requisiti previsti dal TUIR***
- ***proventi da somministrazione di bevande e alimenti***
- ***affitto a terzi di attrezzature, impianti, ecc.***
- ***cessione dei diritti radio / TV***
- ***cessione di prodotti nuovi per la rivendita***
- ***prestazioni alberghiere, di alloggio e trasporto***
- ***premi per l'addestramento e la formazione tecnica degli atleti ricevuti da società sportive professionistiche (ad eccezione del caso di opzione per il regime ex L. 398/1991)***

Il reddito nelle associazioni sportive dilettantistiche$_4$

1. **determinazione dei proventi tassabili**

2. **determinazione dei relativi costi deducibili**

   debbono essere individuati secondo le consuete norme che disciplinano la determinazione del reddito d'impresa, tra cui, in particolare:

   - **inerenza**
   - **competenza**

3. **determinazione del reddito imponibile**

   PROVENTI TASSABILI — **COSTI DEDUCIBILI**

4. **determinazione dell'imposta (IRES)**

   REDDITO IMPONIBILE × **IRES del 27,50%**

Il regime forfetario ex L. 398/1991 ai fini delle IMPOSTE SUI REDDITI

1. esclusione da tassazione di alcuni proventi

- ***premi per l'addestramento e la formazione tecnica degli atleti ricevuti da società sportive professionistiche***
- ***limitatamente a 2 eventi all'anno e, comunque, per un importo complessivo non superiore ad € 51.645,69:***
  - ***proventi realizzati nello svolgimento di attività commerciali connesse agli scopi istituzionali***
  - ***proventi realizzati per il tramite di raccolti di fondi effettuate con qualsiasi modalità***

2. determinazione del reddito tassabile

PROVENTI COMMERCIALI ✖ **3%** ✚ **PLUSVALENZE**

3. determinazione dell'imposta sul reddito (IRES)

REDDITO TASSABILE ✖ **27,5%**

Le agevolazioni concesse sui compensi erogati dalle ASD_1

1. soggetti destinatari dei compensi

le agevolazioni sono concesse qualora i compensi siano erogati a SOGGETTI DIVERSI da:

- lavoratori dipendenti
- professionisti con P. IVA

2. attività che possono usufruire del regime agevolativo

- attività di formazione, didattica, preparazione e assistenza all'attività sportiva dilettantistica
- rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo e gestionale di natura non professionale

Le agevolazioni concesse sui compensi erogati dalle ASD_2

3. la natura delle agevolazioni concesse

Importo del compenso	Tassazione	Obblighi dichiarativi
Fino ad € 7.500 annui	Nessuna tassazione	Nessuno, salvo che esistano altri redditi
da € 7.501 a € 28.158,28 annui	1ª aliquota scaglione IREPF (23%) + addizionali (a titolo d'imposta)	Nessuno, salvo che esistano altri redditi
oltre € 28.158,28 annui	1ª aliquota scaglione IREPF (23%) + addizionali (a titolo d'acconto)	Sussiste, a prescindere dall'esistenza di altri redditi

© by Paolo Farinon - Università degli Studi di Verona - Dipartimento di Economia Aziendale

Le agevolazioni concesse sui compensi erogati dalle ASD_3

4. altri aspetti del regime agevolativo

- ***esclusione da tassazione dei rimborsi spese (relative, ad esempio, a vitto, alloggio, viaggio e trasporto) effettuate fuori dal territorio comunale***
- ***nessuna rilevanza ai fini contributivi***
- ***obbligo del percipiente di autocertificare, alla società o associazione sportiva erogante, eventuali compensi della stessa natura già percepiti nell'anno solare da altri soggetti (sostituti), al fine di consentire la verifica del raggiungimento dei limiti annuali***
- ***obbligo dell'associazione sportiva erogante di certificare, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, i compensi erogati in riferimento al periodo d'imposta***